

**CONGRESSO PROVINCIALE 3 DICEMBRE 2023**  
**MOZIONE**  
**FRATELLI D'ITALIA – PROVINCIA DI ANCONA**

La Provincia di Ancona con oltre i 470 mila abitanti, rappresenta il territorio più grande delle Marche, quasi un terzo della Regione, sede del Capoluogo regionale e del Porto più importante dell'Adriatico con 1 milione di transiti passeggeri e 200 mila autoveicoli l'anno. Nella sua area metropolitana sono presenti l'unico Aeroporto della Regione, il più importante Interporto dell'Italia centrale Adriatica ed è sede dell'unica Università scientifica delle Marche (Università Politecnica delle Marche).

Nel momento in cui Fratelli d'Italia è il primo Partito d'Italia, il suo leader Giorgia Meloni è Presidente del Consiglio e ben dieci Ministri sono del nostro Partito, il Presidente della Regione Marche appartiene a Fratelli d'Italia e il Comune Capoluogo per la prima volta dopo 70 anni è amministrato dal centrodestra con Fdi che ha il maggior numero di seggi di tutti i Gruppi presenti in Consiglio Comunale, il nostro Partito deve avere il ruolo politico e la struttura organizzativa che gli compete. La politica è fatta di fasi favorevoli ed avverse. Questo è il momento in cui possono crescere i consensi, le adesioni, la struttura, i contenuti. Non si può attendere, dobbiamo essere da subito all'altezza delle aspettative.

**Linee guida**

- 1) è fondamentale promuovere una campagna di reclutamento di adesioni. Il Coordinamento provinciale di Ancona deve incrementare le iscrizioni, attualmente modeste in rapporto alla popolazione residente, promuovere la costituzione di nuovi circoli nei paesi dove siamo assenti e potenziare e vivacizzare quelli esistenti.
- 2) devono essere pianificate attività di presenza e comunicazione: riunioni organizzative e tematiche, convegni, conferenze stampa ed eventi con frequenza periodica sui maggiori temi del dibattito amministrativo e politico. Gli incontri devono essere programmati per consentire il massimo della partecipazione e dell'ascolto.
- 3) periodica presenza di Parlamentari ed esponenti del Governo che possano catalizzare l'attenzione e il rapporto tra base, cittadini e dirigenti.
- 4) visione della politica locale integrata con la Giunta regionale ed il Governo Nazionale sui temi di interesse territoriale.
- 5) presenza sulla stampa, sulle televisioni e radio locali, sugli on-line, sui social, per rendere ubiquitaria la nostra visibilità.
- 6) incontri conviviali sui territori per avvicinare persone ed includerle nella nostra area di consenso, utilizzando artisti ed intellettuali in manifestazioni di carattere culturale o di spettacolo.

**Dirigenza**

Vanno identificate persone che abbiano disponibilità di impegno, preparazione e capacità empatiche per costruire una classe dirigente diffusa da poter offrire alle Amministrazioni locali ed inserire nelle liste comunali, provinciali e regionali in occasioni delle consultazioni elettorali, proponendo qualità e competenza. La classe dirigente è il biglietto da visita di un Partito. Il merito deve essere l'elemento guida della selezione.

**Rapporto con gli eletti negli Enti locali, in Regione e in Parlamento con il Partito**

Ogni eletto deve essere sostenuto e valorizzato nel suo ruolo politico. Spesso una volta eletti i nostri rappresentanti vengono abbandonati al loro buon senso e alla loro volontà senza alcun coordinamento politico. La filiera Partito-Istituzioni è essenziale per l'affermazione del Partito ed in tale senso bisogna agire.

**Tempistica**

Tutto ciò va messo a punto prima della prossima campagna elettorale per le Elezioni Europee ed Amministrative del 9 giugno 2024 in cui nella nostra Provincia voteranno ben 29 Comuni.

Carlo Ciccioli

